

341
1-10-06



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. 25 del Registro	OGGETTO: Modifica dell'art. 62, del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale .
Data . 11/07/06	
<input checked="" type="checkbox"/> Immediatamente Esecutiva	<input type="checkbox"/> Difensore civico
<input type="checkbox"/> Non soggetta a controllo	

L'anno *duemilasei*, il giorno UNDICI del mese di LUGLIO alle ore 18:30 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune.

In sessione ordinaria straordinaria, su convocazione ordinaria urgente di prosecuzione, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
BOSCARINO Sebastiano	X		11. LOMBARDO Sebastiano	X	
CANDELARGIU Marco	X		12. MAROTTA Paolo	X	
CARDILLO Biagio	X		13. MARSALA Francesca	X	
COCOLA Antonino		X	14. MENESELLO Giuseppe	X	
DI MAURO Pietro	X		15. PEPE Felice	X	
FALLICO Santa		X	16. RIZZA Antonello	X	
FIDUCIA Giuseppe	X		17. ROMANO Gaetano	X	
FORTUNA Salvatore	X		18. SULLO Salvatore	X	
GARUFI Francesco		X	19. TEMPRA Maria	X	
LIMERI Bruno	X		20. VALENTI Orazio	X	

Presenti n. <u>17</u>		Assenti n. <u>3</u>
-----------------------	--	---------------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza, il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Orazio Valenti, ovvero,

il Vicepresidente del Consiglio Comunale, Sig.ra Francesca Marsala.

Assiste il Segretario Comunale, dott. Giuseppe Italia, ovvero,

il Vicesegretario, dott. Mario Privitera.

Nominati scrutatori i sigg.	1. FORTUNA
2. SULLO	3. PEPE

La seduta è pubblica segreta.

I° Comparto: Affari Generali

Oggetto: Modifica dell'art. 62, del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO il vigente *Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale*, come approvato con *deliberazione CC 11/97*, e integrato e/o modificato con *deliberazioni CC 13/99, 18/02, 85/27.11.03*;

CONSIDERATO che alcuni Consiglieri, con approvazione della Conferenza del Capigruppo, ritiene apportare allo stesso, al fine di meglio adattarlo alle esigenze dell'organo consiliare modifiche/integrazioni all'art. 62, nei seguenti termini (parte in neretto e sottolineata è quella che integra)

ART. 62. (vecchio)

Il Consiglio Comunale, su designazione dei gruppi consiliari, nomina i componenti delle Commissioni con criterio proporzionale.

In caso di dimissioni, di decadenza o di proposta di sostituzione, il Consiglio Comunale provvederà nella prima seduta successiva alla segnalazione dei gruppi consiliari.

Si considerano decaduti i consiglieri che, senza giustificato motivo, si assentano per più di 3 sedute consecutive.

La decadenza è dichiarata dalla Commissione.

ART. 62. (modificato)

Il Consiglio Comunale, su designazione dei gruppi consiliari, nomina i componenti delle Commissioni con criterio proporzionale.

In caso di dimissioni, di decadenza o di proposta di sostituzione, il Consiglio Comunale provvederà nella prima seduta successiva alla segnalazione dei gruppi consiliari.

Si considerano decaduti i consiglieri che, senza giustificato motivo, si assentano per più di 3 sedute consecutive.

La decadenza è dichiarata dalla Commissione.

In caso di dimissioni contestuali della maggioranza dei componenti assegnati alla commissione, si considererà decaduta l'intera commissione. La nomina dei nuovi componenti sarà effettuata secondo le modalità stabilite al comma 1.

VISTO pertanto il *Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale*, corredato delle **modifiche** apportate;

Che occorre procedere, con il presente provvedimento **all'approvazione di:**

→ **proposta di modifica all'art. 62, presentata dalla Conferenza dei Capigruppo;**

→ **schema di Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale, come modificato in virtù del presente provvedimento,**

con le modalità di cui all'art. 11, Statuto comunale, *(il quale recita: Il Consiglio approva, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, il proprio regolamento interno, che ne disciplina l'attività e l'esercizio delle funzioni);*

VISTA la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30, recante *Norme sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la L. 8.6.1990, n. 142, come recepita con LR 11.12.1991, e con gli aggiornamenti di cui alla LR 30/2000, citata;

VISTA la L.R. 16.12.2000, n. 25, ad oggetto: *Norme elettorali per gli enti locali e sulla sfiducia al sindaco ed al presidente della provincia regionale.*

ACCERTATA la competenza dell'Organo consiliare in ordine all'emanazione del presente provvedimento;

VISTO al riguardo art. 4, c.3, L 142/90, recepito con l'art. 1, lett. a), LR 48/91, e modificato con l'art. 1, LR 30/2000;

VISTO altresì l'art. 31, L 142/90, recepito con l'art. 1, LR 48/91, e integrato/modificato con l'art. 6, LR 30/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

SENTITO il Segretario Comunale/Direttore Generale;

VISTO il vigente OREELL e relativo regolamento di esecuzione;

I° Settore: Affari Generali.

Oggetto: *Modifica dell'art. 62 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale.*

Il Presidente invita il CC a prendere atto della *proposta ad oggetto: Modifica dell'art. 62 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale*, come istruita dall'Ufficio competente, e che riporta il parere favorevole della Commissione Consiliare competente per materia.

Chiede e ottiene la parola il consigliere Cardillo, il quale propone, a nome della maggioranza consiliare, un'ulteriore modifica (emendamento) all'articolo oggetto della proposta (Allegato 1).

Chiede e ottiene la parola il consigliere Romano, il quale si lamenta degli atteggiamenti generali assunti dalla maggioranza. Esprime la sua solidarietà al consigliere Fortuna, e diffida la maggioranza a desistere dal suo atteggiamento, in quanto, in caso contrario, si vedrà obbligato, nell'interesse della comunità, a richiedere l'intervento dell'Assessorato alle AALL.

Chiede e ottiene la parola il consigliere Fortuna, il quale chiede la lettura del verbale della Commissione Consiliare "Organizzazione e Finanze", che si è pronunciata sull'argomento.

Esce dall'aula il consigliere **Garufi**. Consiglieri presenti: 18/20.

Il **Segretario** dà lettura del verbale della Commissione.

Chiede e ottiene ancora la parola il consigliere Fortuna, il quale, esprimendosi sull'emendamento presentato dal Cons. Cardillo, afferma che la votazione non si configura a suo avviso legittima, in quanto non si è espresso su di esso la Commissione Consiliare competente. Pertanto, secondo la sua interpretazione, solo dopo che si esprima la commissione l'emendamento può essere presentato al Consiglio.

Chiede e ottiene la parola il consigliere Pepe, per ricordare ai presenti un caso analogo, accaduto circa un anno fa, che può essere preso a riferimento per procedere ad un ripristino spedito della Commissione Consiliare.

Chiede e ottiene la parola il consigliere Romano, il quale per enunciazione di voto, dichiarandosi favorevole, afferma che la modifica al Regolamento serve solo per rendere di nuovo operativa la Commissione Consiliare.

Chiede e ottiene la parola il consigliere Rizza, il quale chiede che sull'emendamento si esprima il Segretario.

Il **Segretario**, sottolinea che il Consiglio Comunale è sovrano, in quanto l'oggetto dell'emendamento essendo materia delegificata, è rimessa alla generale autonomia dell'Organo consiliare.

Esce dall'aula il consigliere **Fallico**. Consiglieri presenti: 17/20.

Il **consigliere Fortuna** dichiara così messe le cose, accetta l'emendamento proposto, e ne chiede la riletture.

Il **consigliere Cardillo** legge l'emendamento proposto.

A questo punto, nessuno chiedendo la parola, si passa alla votazione della *proposta ad oggetto: Modifica dell'art. 62 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale, come emendata dietro proposta del Cons. Cardillo (Allegato 1)*.

Esperita la votazione per alzata (contrario) e seduta (favorevole), si ottiene il seguente risultato:



Favorevoli 17



Contrari //

L'atto si intende pertanto **approvato all'Unanimità**.

Viene richiesta l'immediata eseguibilità dell'atto. Messa ai voti ed esperita la votazione per alzata (contrario) e seduta (favorevole), si ottiene il seguente risultato:



Favorevoli 17



Contrari //

La proposta atto di immediata eseguibilità si intende **approvata all'Unanimità**.

Pertanto,

IL CONSIGLIO

VISTO il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.. e relativo Regolamento di esecuzione;

VISTA la proposta ad oggetto: Modifica dell' art. 62 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale, come emendata dietro proposta del Cons. Cardillo (Allegato 1);

PRESO ATTO dei superiori interventi;

PRESO ATTO dell'esito delle votazioni come sopra riportate;

DELIBERA

1. La **premessa** forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di **approvare** la *proposta ad oggetto: Modifica dell' art. 62 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale, come emendata dietro proposta del Cons. Cardillo (Allegato 1).*
3. Di dichiarare, in seguito a *separata votazione, ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91*, il presente provvedimento *immediatamente eseguibile*, stante l'urgenza di provvedere.

Del che il presente verbale.

Priolo Gargallo, 11.07.2006

chiedo un ~~...~~ emendamento
all'art. 62. che venga variato
in questa maniera.

IN CASO DI DIMISSIONI DELLA MAGGIORANZA DEI
COMPONENTI ASSEGNATI ALLA COMMISSIONE, COMUNQUE
IN QUALUNQUE MOMENTO DATATE, AL FINE DI EVITARE
BLOCCHI NEI LAVORI DELL'ORGANO, SI CONSIDERERA'
DECADUTA L'INTERA COMMISSIONE.

LA NOMINA DEI NUOVI COMPONENTI SARA' EFFETTUATA
SECONDO LE MODALITA' STABILITE AL COMMA 1.

CHIEDO CHE VENGA QUINDI PRESO AI VOSTRI.

SIGNOR SEGRETARIO, A QUESTO PUNTO, LA COMMISSIONE
TERMINATA E' DECADUTA O NO? SE E' DECADUTA
SI PUO' PROCEDERE ADE NUOVE NOMINE?

Allegato 1
Cerdillo

Biagio Cerdillo

PARTE VI

**ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE
COMMISSIONI PERMANENTI**

Art. 59

Sono istituite nel Comune di Priolo Gargallo Commissioni permanenti formati da Consiliari Comunali.

Le Commissioni esercitano funzioni consultive, di studio e propositive.

La funzione consultiva si esercita tramite pareri obbligatori su tutti gli atti del Consiglio Comunale.

Le Commissioni possono sottoporre al Consiglio Comunale ed agli altri Organi dell'Amministrazione proposte concrete di propria iniziativa, allo scopo di tradurle in dibattiti o provvedimenti nell'interesse del Comune".

Art.60

Le Commissioni sono in numero di 4 e trattano, rispettivamente, le seguenti materie:

1. Commissioni Lavori Pubblici: Lavori Pubblici, Urbanistica, Viabilità e Polizia Municipale;
2. Commissione Servizi Sociali: Solidarietà Sociale, Servizi Sociali, Problematiche Giovanili, Pari Opportunità, Sport, Spettacolo, Turismo, Cultura, Scuola;
3. Commissione Bilancio, Finanze e Programmazione: Affari Generali, Bilancio, Finanze, Patrimonio, Contenzioso, Statuto, Personale, Commercio e Annona;
4. Commissione Territorio e Ambiente: Industria, Igiene, Ecologia, Problemi Occupazionali.

Art.61

Ogni Commissione è composta da 5 consiglieri.

Art.62

Il Consiglio Comunale, su designazione dei gruppi consiliari, nomina i componenti delle Commissioni con criterio proporzionale.

In caso di dimissioni, di decadenza o di proposta di sostituzione, il Consiglio Comunale provvederà nella prima seduta successiva alla segnalazione dei gruppi Consiliari.

Si considerano decaduti i Consiglieri che, senza giustificato motivo, si assentano per più di 3 sedute consecutive.

La decadenza è dichiarata dalla Commissione.

Art. 63

La prima seduta della Commissione è convocata dal Presidente del Consiglio Comunale, che la presiede.

Ogni Commissione elegge un Presidente ed un Vice-Presidente che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

La elezione avviene a maggioranza assoluta dei componenti la Commissione.

Le commissioni permanenti sono convocate almeno ogni 10 giorni dal Presidente o su richiesta dei 2/5 dei componenti.

La convocazione dovrà essere effettuata a mezzo servizio postale, con lettera Racc .A.R. ovvero con telegramma o con notifica a mezzo messo comunale.

Si potrà procedere alla convocazione anche nel corso dei lavori della Commissione, verbalizzando l'avvenuta convocazione ai presenti e facendo obbligo di effettuare la comunicazione agli assenti nei modi sopra specificati.

Nel caso avvenga su richiesta dei componenti, la convocazione dovrà avvenire entro 5 giorni dalla richiesta.

La convocazione o le richieste di convocazione, dovranno essere accompagnate dalle elencazioni dagli argomenti che s'intendono discutere.

Si potranno discutere altri argomenti non previsti solo nel caso in cui tutti i componenti siano presenti ed esprimano parere favorevole.

In prima convocazione, per la validità della seduta, occorre la presenza della maggioranza assoluta dei componenti, in seconda convocazione, che dovrà avvenire non prima di 48 ore dopo la prima, andata deserta, la seduta sarà valida con la presenza di almeno 3 componenti la Commissione stessa.

I Consiglieri assenti nella prima convocazione dovranno essere tempestivamente avvertiti dal Presidente.

Le Commissioni dovranno essere convocate con preavviso scritto di almeno 5 giorni; nei casi di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a 24 ore.

Al Presidente del Consiglio, al Sindaco ed all'Assessore competente deve essere sempre notificato l'avviso di convocazione delle Commissioni.

L'avviso di convocazione deve essere inviato ai Capigruppo consiliari.

Il Presidente del C.C. è componente di tutte le Commissioni Consiliari permanenti, senza diritto di voto.

Tutti i Consiglieri Comunali possono partecipare, senza diritto di voto, alle sedute delle Commissioni permanenti.

Art. 64

Le Commissioni sono assistite da un dipendente comunale di qualifica adeguata, che svolgerà le mansioni di Segretario, nominato dal Segretario Generale.

Il Segretario provvede ad ogni adempimento necessario e conseguente al funzionamento della Commissione.

Redige il verbale sommario delle adunanze che viene dallo stesso sottoscritto e depositato con gli atti dell'adunanza.

I verbali vengono letti ed approvati nella prima seduta utile successiva a quella cui si riferiscono.

Il Segretario della Commissione terrà un registro dei verbali della Commissione. Detto registro sarà numerato e vidimato dal Segretario Generale.

I verbali delle sedute saranno sottoscritti dal Presidente e dal Segretario della Commissione.

Su richiesta del Presidente della Commissione, gli uffici sono tenuti a fornire, entro 5 giorni alla commissione, tutti gli atti richiesti concernenti l'argomento da trattare.

Art. 65

Le Commissioni esprimono i pareri entro 15 giorni dal ricevimento della proposta. Nei casi di urgenza tale termine è ridotto a 5 giorni.

Si prescinde dal parere ove lo stesso non sia stato reso entro i termini sopraindicati.

Art. 66

Qualora determinati argomenti investano materie di competenza di più Commissioni, il parere deve essere richiesto alle Commissioni interessate, che si riuniscono in seduta congiunta, convocata dal Presidente del Consiglio Comunale.

Art. 67

Le Commissioni possono chiedere l'intervento alle proprie riunioni, senza diritto di voto, dei dirigenti e titolari degli uffici comunali, esperti esterni, rappresentanti di associazioni, di consulte, di istituzioni, di enti, di aziende dipendenti dal Comune e altresì di tutti coloro che le stesse Commissioni intendono ascoltare.

Art. 68

La partecipazione ai lavori della Commissione di appartenenza equivale alla partecipazione ai lavori del Consiglio comunale, anche ai fini dell'indennità di presenza.

1° Comparto: Affari Generali

Oggetto: Modifica dell'art. 62, del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO il vigente *Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale*, come approvato con *deliberazione CC 11/97*, e integrato e/o modificato con *deliberazioni CC 13/99, 18/02, 85/27.11.03*;

CONSIDERATO che alcuni Consiglieri, con approvazione della Conferenza del Capigruppo, ritiene apportare allo stesso, al fine di meglio adattarlo alle esigenze dell'organo consiliare modifiche/integrazioni all'art. 62, nei seguenti termini (parte in neretto e sottolineata è quella che integra)

ART. 62. (vecchio)

Il Consiglio Comunale, su designazione dei gruppi consiliari, nomina i componenti delle Commissioni con criterio proporzionale.

In caso di dimissioni, di decadenza o di proposta di sostituzione, il Consiglio Comunale provvederà nella prima seduta successiva alla segnalazione dei gruppi consiliari.

Si considerano decaduti i consiglieri che, senza giustificato motivo, si assentano per più di 3 sedute consecutive.

La decadenza è dichiarata dalla Commissione.

ART. 62. (modificato)

Il Consiglio Comunale, su designazione dei gruppi consiliari, nomina i componenti delle Commissioni con criterio proporzionale.

In caso di dimissioni, di decadenza o di proposta di sostituzione, il Consiglio Comunale provvederà nella prima seduta successiva alla segnalazione dei gruppi consiliari.

Si considerano decaduti i consiglieri che, senza giustificato motivo, si assentano per più di 3 sedute consecutive.

La decadenza è dichiarata dalla Commissione.

In caso di dimissioni contestuali della maggioranza dei componenti assegnati alla commissione, si considererà decaduta l'intera commissione. La nomina dei nuovi componenti sarà effettuata secondo le modalità stabilite al comma 1.

VISTO pertanto il *Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale*, corredato delle **modifiche** apportate;

Che occorre procedere, con il presente provvedimento **all'approvazione di:**

→ **proposta di modifica all'art. 62, presentata dalla Conferenza dei Capigruppo;**

→ **schema di Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale, come modificato in virtù del presente provvedimento,**

con le modalità di cui all'art. 11, Statuto comunale, *(il quale recita: Il Consiglio approva, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, il proprio regolamento interno, che ne disciplina l'attività e l'esercizio delle funzioni);*

VISTA la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30, recante *Norme sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la L. 8.6.1990, n. 142, come recepita con LR 11.12.1991, e con gli aggiornamenti di cui alla LR 30/2000, citata;

VISTA la L.R. 16.12.2000, n. 25, ad oggetto: *Norme elettorali per gli enti locali e sulla sfiducia al sindaco ed al presidente della provincia regionale.*

ACCERTATA la competenza dell'Organo consiliare in ordine all'emanazione del presente provvedimento;

VISTO al riguardo art. 4, c.3, L 142/90, recepito con l'art. 1, lett. a), LR 48/91, e modificato con l'art. 1, LR 30/2000;

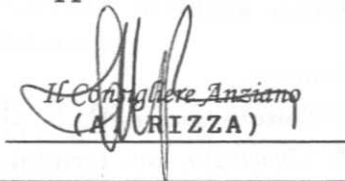
VISTO altresì l'art. 31, L 142/90, recepito con l'art. 1, LR 48/91, e integrato/modificato con l'art. 6, LR 30/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

SENTITO il Segretario Comunale/Direttore Generale;

VISTO il vigente OREELL e relativo regolamento di esecuzione;

Letto, approvato e sottoscritto


Il Consigliere Anziano
(A. RIZZA)


Il Presidente
Sig. Orazio Valenti


Il Segretario Generale
dott. Giuseppe Italia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **01/10/2006** al **16/10/2006**

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva:

- decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 15, comma 1, LR 44/91, come sostituito dall'art. 4, LR 23/97)
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 o 16 della L.R. n. 44/91).

IL SEGRETARIO GENERALE

Dalla Residenza Municipale, li

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici:

<input type="checkbox"/> Segretario	<input type="checkbox"/> R. 4° Settore	<input type="checkbox"/> Turismo	<input type="checkbox"/> Urbanistica	<input type="checkbox"/> Sindaco
<input type="checkbox"/> Vicesegretario	<input type="checkbox"/> R. 5° Settore	<input type="checkbox"/> Biblioteca	<input type="checkbox"/> Economo	<input type="checkbox"/> Assessore
<input type="checkbox"/> Segreteria	<input type="checkbox"/> R. 6° Settore	<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/> Contratti	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> R. 2° Settore	<input type="checkbox"/> Servizi Sociali	<input type="checkbox"/> Tributi	<input type="checkbox"/> Ufficio Legale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> R. 3° Settore	<input type="checkbox"/> Pubbl. Istruzione	<input type="checkbox"/> Lavori Pubblici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Notificata a:

1.	2.
3.	4.